

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

CLASSE V sez. SFM

indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing, grazie allo studio di materie di indirizzo quali economia aziendale, diritto, economia politica e scienza delle finanze, permette il raggiungimento di competenze generali nei settori economico, amministrativo, finanziario e contabile.

Il diplomato, attraverso il percorso di formazione, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi decisionali aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il percorso formativo permette l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato in ambito amministrativo e contabile e consente la partecipazione ai concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario in diversi ambiti.

1.3 Quadro orario settimanale

IT Amministrazione, Finanza e Marketing					
MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana		4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Lingua straniera - Inglese		2	3	3	3
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)		2			
Scienze integrate (Fisica/Chimica)		2			
Diritto e economia		2			
Geografia		2			
Informatica		2	2	2	
Lingua straniera - Tedesco		2	3	2	3
Economia aziendale		3	6	7	8
Diritto			2	2	2
Economia Politica			2	3	2
TOTALE		26	26	27	26

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Mondini Lorenzo	Lingua e letteratura italiana
Mondini Lorenzo	Storia
Perri Francesca	Lingua straniera - Inglese
Castelli Damiano	Matematica
Rogger Micaela	Lingua straniera - Tedesco
Stanca Graziana	Economia aziendale
Aloisi Domenico	Diritto
Aloisi Domenico	Economia politica

2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Storia	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Lingua straniera - Inglese	Camagna Giada	Boccher Ivan	Perri Francesca
Matematica	Stanca Graziana	Strappazzon Adriano	Castelli Damiano
Informatica	Conticello Gaetano	Ducati Stefania	
Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela	Rogger Micaela	Rogger Micaela
Economia aziendale	Andronico Giovanni	Stanca Graziana	Stanca Graziana
Diritto	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico
Economia politica	Aloisi Domenico	Franceschini Marco	Aloisi Domenico

2.3 Composizione e storia classe

La classe, composta da dieci studenti, ha subito variazioni rispetto alla terza, poiché si sono aggiunti studenti e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascun discente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi complessivamente buono in quasi tutte le discipline.

Permangono alcune difficoltà nelle lingue straniere e nella matematica, più evidenti in alcuni studenti che in altri.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 16 aprile 2025 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico. La data individuata è il giorno 27 maggio 2025.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella didattica dei Corsi Serali non sono state effettuate attività in modalità CLIL.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte, gli stage effettuati in passati percorsi formativi. In questo anno scolastico è stata effettuata un'attività di stage esterna alla scuola da due studenti.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formativi e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Economia Aziendale	Progetto di potenziamento in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato con docente curricolare.	20
Lingua e cultura inglese	E' stato attivato un corso di potenziamento linguistico per il miglioramento della performance nella produzione orale della lingua inglese.	6

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTUALITA' CORSO SERALE a.s. 2024-2025			
Ambito progettuale	Attività	Data	Orario
Laboratorio di studio ed esercitazioni	Sportello per il supporto e l'accompagnamento allo studio individuale in tutte le discipline, a cura delle/dei docenti	martedì, mercoledì tutto l'anno	19.50 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno: "Il mondo contemporaneo e l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" Costituzione e Istituzioni	21 ottobre 2024	19.30 23.10
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno "Mens sana in corpore sano" Educazione alla salute	20 novembre 2024	19.30 23.10
Museo della Grande Guerra Borgo Valsugana	Uscita didattica	11 dicembre 2024	19.50 21.30
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno "Digito ergo sum" Laboratorio di immagini e parole "Biografie digitali in dialogo" Educazione digitale	17 dicembre 2024	19.30 23.10
Museo Ebraico Nazionale MEIS Ferrara	Visita guidata del cimitero ebraico, del ghetto e del museo.	15 dicembre 2024	7.00 20.00
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa "Natura, percezioni, emozioni" in italiano, tedesco ed inglese	15 incontri ottobre (5) novembre (5) dicembre (5)	19.50 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Debate	16 gennaio 2025	20.40 22.20
Educazione civica e alla cittadinanza	Approfondimento didattico "Il mondo dopo la caduta del muro di Berlino"	4 febbraio 2025	20.40 22.20
Orientamento in uscita	Simulazione dei test universitari Alpha-test	6 febbraio 2025	14.00 16.30
Orientamento in uscita	Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) Ufficio politiche giovanili	11 marzo 2025	19.00 20.40

	della provincia di Trento		
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Festival di letture e musiche Cerimonia di consegna dei diplomi	15 aprile 2025	18.30 23.10
Orientamento in uscita	Sportello formativo per la redazione del curriculum Vitae in formato europeo, piattaforma Europass, candidatura SCUP	13 maggio 2025 14 maggio 2025 20 maggio 2025 21 maggio 2025	19.50 20.40
Orientamento in uscita	Agenzia del lavoro di Borgo Valsugana Presentazione della domanda e dell'offerta lavorativa territoriale ed europea, valorizzazione delle piattaforme Europass ed Eures.	28 maggio 2025	19.00 20.40

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l'a.s.2024-2025 si configura nell'ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l'Educazione civica e la cittadinanza, con l'individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni. Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come segue: - 18 ore di partecipazione diretta degli studenti agli eventi della rassegna "Le serate del Degasperi" (quattro convegni e un dibattito), in cui le/gli studentesse/i sono chiamate/i a dare un contributo intellettuale diretto o indiretto; - 15 ore di percorso didattico interdisciplinare svolto in classe nell'ambito dell'Educazione alla legalità (primo periodo didattico), dell'Educazione ambientale (secondo periodo didattico), della tematica Costituzioni ed Istituzioni (terzo periodo didattico), secondo le progettualità definite dal Consiglio di classe, nell'ambito della cornice storica e letteraria della rassegna. Nelle aule virtuali dell'area F.A.D. e nella sezione Corsi serali della pagina web della scuola sono disponibili le schede informative dei progetti di ogni Consiglio di classe.

La partecipazione degli studenti agli eventi della rassegna coniuga l'acquisizione della cornice storico - letteraria- filosofica con il taglio interdisciplinare individuato dal Consiglio di classe e declinato negli interventi didattici dei docenti coinvolti. Questi sono da effettuare in classe, ai fini della realizzazione di un elaborato che lo studente presenterà nel colloquio interdisciplinare davanti ai docenti referenti e coinvolti nel progetto, nonché le coordinatrici di classe.

5 SFM - COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		
Referente	Francesca Perri	
Coordinatore di classe	Graziana Stanca	
DOCENTI	ATTIVITA'/TEMATICHE	ORE
Micaela Rogger Francesca Perri Domenico Aloisi	Rassegna "Le serate del Degasperì"	18
Francesca Perri	Graphic Analysis	3
Micaela Rogger	Beschreibung von Diagrammen und Statistiken zu den politischen Wahlen	3
Lorenzo Mondini	Costituzione americana ed elezioni	1
Domenico Aloisi	Principi di uguaglianza e parità di genere	2
ALTRE ATTIVITA'		
Partecipazione ad altri progetti	Tecniche argomentative del dibattito (debate)	2
ELABORATO PERSONALE	a cura dello studente, con il supporto didattico dei referenti	4
		33

Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: il colloquio si svolge in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai docenti delle materie coinvolte nel progetto; ha una durata di 10 minuti durante la quale la/lo studentessa/e può scegliere di utilizzare o meno strumenti di presentazione multimediale.

INTERDISCIPLINARIETÀ DEL COLLOQUIO: la/lo studentessa/studente presenta un elaborato che include: un'introduzione (titolo e materie coinvolte), uno sviluppo (punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia), una conclusione (rielaborazione personale).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono assenti o inadeguate, frammentarie	4-5
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono generiche e non sempre complete	6
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono adeguate	7-8
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono approfondite e complete	9-10
Partecipazione e pensiero critico	La partecipazione al modulo è stata passiva , senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	4-5
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali superficiali e argomentazioni non sempre pertinenti	6
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali pertinenti e sostenute da adeguate riflessioni	7-8
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali costruttivi, approfonditi e originali	9-10
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato assente o saltuario	4-5
	Le consegne sono state svolte in modo sommario o incompleto ; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato limitato	6
	Le consegne sono state svolte in modo adeguato e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato appropriato	7-8
	Le consegne sono state svolte in modo preciso e approfondito e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato costante ed efficace	9-10

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche affrontando argomenti avvalendosi del fecondo apporto degli interventi degli altri studenti in una sorta di sinergia ermeneutica al fine di raggiungere una capacità di esporre in maniera fluida, efficace e corretta.● Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.● Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, con particolare attenzione alla scrittura documentata.● Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo)● Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri paesi europei
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">● Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi.● Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.● Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore e le coeve manifestazioni artistiche e culturali.● Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.● Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.● Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.● Saper interagire efficacemente con i propri compagni per un fertile clima di condivisione e di crescita comune.● Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del</p>

	<p>gruppo. In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1.3 La letteratura positivista Giosue Carducci Vita, opere e poetica <i>Rime nuove</i> <i>San Martino</i> <i>Pianto antico</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i> <i>Il comune rustico</i> <i>Odi barbare</i> <i>Alla stazione. In una mattina d'autunno</i></p> <p>Giovanni Verga Vita, opere e poetica <i>Vita dei campi</i> <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> <i>Cavalleria rusticana</i> <i>La lupa</i> <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i></p> <p>Modulo 2.3 Prima e dopo la Grande strage Introduzione al Decadentismo La Scapigliatura I poeti maledetti Giovanni Pascoli Vita, opere e poetica <i>Il fanciullino</i> <i>Myricae</i> <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i></p> <p>Gabriele D'Annunzio Vita, opere e poetica <i>Il piacere</i> <i>Andrea Sperelli</i> <i>Alcione</i> <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>Italo Svevo Vita, opere e poetica <i>La coscienza di Zeno</i> <i>Il fumo</i> <i>La vita è inquinata alle radici</i></p> <p>Luigi Pirandello</p>

	<p>Vita, opere e poetica <i>Novelle per un anno</i> <i>La signora Frola e il signor Ponza</i> <i>La carriola</i> <i>Il pipistrello</i></p> <p>Modulo 3.3 L'Ermetismo Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti, <i>L'assedio di Adrianopoli</i> La Voce Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire</i> Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica <i>Allegria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>In memoria</i> <i>Allegria di naufragi</i> <i>Mattina</i> <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>Sono una creatura</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>I fiumi</i> <i>Sentimento del tempo</i> <i>L'isola</i></p> <p>Eugenio Montale Vita, opere e poetica <i>Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> <i>Il male di vivere</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Le occasioni</i> <i>La casa dei doganieri</i> <i>La speranza di pure rivederti</i> <i>Satura</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i></p> <p>Modulo 4.3 Il Neorealismo Il secondo Novecento Il Neorealismo Pavese: vita, opere e poetica <i>Lavorare stanca</i> <i>I mari del Sud</i> <i>Lavorare stanca</i> <i>Feria d'agosto</i> <i>La langa</i> <i>La luna e i falò</i> <i>Sradicamento e ritorno</i></p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testi adottati: S. Guglielmino, H. Grosser, <i>I classici del sistema letterario</i>, ed. Principato. • Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati (lettura estiva non obbligatoria), commenti, saggi critici. • Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità ingenue o acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. ● Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. ● Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperla praticare in contesti guidati. ● Comprendere le relazioni tra la storia globale e quella locale.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni. ● Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici. ● Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati. ● Usare strumenti concettuali atti ad organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse. ● Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età medievale all'Età moderna. ● Cogliere legami analogici tra fenomeni di epoche diverse anche con, quando possibile, opportuni riferimenti al presente. ● Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. ● Utilizzare con proprietà un lessico specialistico. ● Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo. ● Storia locale ● Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso riferiti alla realtà locale.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Dall'Unità a Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale ● L'Età dell'imperialismo ● L'Italia unita ● L'età giolittiana <p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Prima guerra mondiale ● Dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin ● Il fascismo ● La Repubblica di Weimar ● Il nazismo <p>La tempesta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Totalitarismi e democrazie tra le due guerre ● La crisi del '29 ● Gli Anni Trenta ● La Seconda guerra mondiale <p>La Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il mondo tra <i>Guerra fredda</i> e distensione ● L'Italia repubblicana ● Gli anni del centrismo ● Gli Anni Sessanta ● Il "miracolo economico"
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>La maggiore età degli studenti del corso serale permette al docente di potersi sostanzialmente limitare alla lezione frontale vera e propria, coadiuvata dalla LIM o dal proiettore che consentono la sistematica proiezione di testi, schemi, immagini, video e cartine per una più immediata comprensione: una parte del materiale viene reso disponibile per gli studenti su Google Classroom. Le lezioni sono state affiancate da tappeti musicali con scelta di compositori coevi (per esempio, i <i>Concerti brandeburghesi</i> di Bach per l'<i>Ancien régime</i>). Del resto, la notevole mole di argomenti da affrontare, sia per recuperare le competenze accreditate sia</p>

	<p>per preparare i candidati all'esame, ha reso consigliabile un tipo di lezione che possa innanzitutto, come già detto, ottimizzare l'utilizzo dello scarso tempo (a scuola e a casa) a disposizione.</p> <p>Testi consigliati: Rossi <i>La Storia per la nuova maturità</i>, ed. Clio. Qualsiasi testo concordato con il docente può comunque essere un valido strumento di preparazione.</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.</p>
--	---

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.• Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali• Comporre le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali• Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio• Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio• Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata• Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale• Riconoscere la funzione dei principi contabili• Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono• Riconoscere gli elementi di criticità espressi nella relazione di revisione <p>MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi.• Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari.• Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.• Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.• Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.• Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.• Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.• Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa.• Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie.• Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).• Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.

	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. • Redigere report che sintetizzano le informazioni. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse <p>MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. • Calcolare l'IRAP. • Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. • Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito. • Calcolare l'IRES. • Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D. <p>MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i costi aziendali secondo vari criteri. • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. • Applicare la <i>break-even analysis</i> a concreti problemi aziendali. • Risolvere alcuni problemi di scelta. • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. • Analizzare gli scostamenti tra i dati standard e i dati effettivi e individuare interventi correttivi.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. I moduli didattici sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata e/o discussione dialogata; • lavoro di gruppo; • lavoro individuale; • FAD; • problem solving; • esercitazioni; • video lezioni.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>I corsi sono stati monitorati costantemente attraverso numerose esercitazioni. Al termine dei vari moduli sono state effettuate delle verifiche scritte. Nella valutazione si è tenuto conto dei contenuti appresi, delle competenze acquisite, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina, dei progressi raggiunti, delle capacità individuali e dell'impegno.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali • Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali • Il bilancio d'esercizio • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I criteri di valutazione • I principi contabili • Il bilancio IAS/IFRS • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci <p>MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Lo Stato patrimoniale riclassificato • I margini della struttura patrimoniale • Il Conto economico riclassificato • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • I flussi finanziari e i flussi economici • I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale) • Le fonti e gli impieghi • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide <p>MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali. • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa. • La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale. • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa. • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa. <p>MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi. • La <i>break-even analysis</i>. • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi. • La programmazione e il controllo della gestione. • I costi standard e il sistema di budgeting. • Il sistema di reporting.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: ASTOLFI, RASCONI & RICCI <i>"Entriamo in azienda Il manuale 3"</i> Ed. Tramontana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riviste • Modulistica aziendale • LIM • Classroom • Google meet

DISCIPLINA: DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali- Saper interpretare documenti
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutare gli effetti sulla vita politica➤ Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali➤ Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano➤ Comprendere e valutare i conflitti che possono sorgere tra organi costituzionali <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale➤ Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea; comprendere i rapporti tra norme interne e norme comunitarie ed i rapporti tra organi comunitari e tra organi comunitari e Stati membri➤ Comprendere l'importanza della funzione giurisdizionale e saper distinguere i vari tipi di giurisdizione➤ Comprendere le diverse competenze attribuite agli organi giudiziari <p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza ➤ Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere la diversa natura giuridica degli atti della Pubblica Amministrazione (provvedimenti amministrativi e contratti) ➤ Comprendere le forme di invalidità dei provvedimenti amministrativi Comprendere le fasi e la funzione del procedimento amministrativo ➤ Utilizzare la normativa amministrativa di interesse aziendale più recente
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal Collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali. I criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <i>(anche attraverso UDA o moduli)</i></p>	<p>MOD. N.1 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p> <p>IL PARLAMENTO</p> <p>Il bicameralismo; Le norme elettorali per il Parlamento; La legislatura; La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie; L'organizzazione</p>

interna delle Camere; La legislazione ordinaria; La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

Introduzione; La formazione del Governo; Il rapporto di fiducia; La struttura e i poteri del Governo; I poteri legislativi del Governo; I poteri regolamentari del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali; La politica delle funzioni presidenziali; Elezione, durata in carica, supplenza; I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; I poteri di rappresentanza nazionale; Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

MOD. N. 2 ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale; Struttura e funzionamento della Corte costituzionale; Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; I conflitti costituzionali; Il referendum abrogativo

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione; Magistrature ordinarie e speciali; La soggezione dei giudici soltanto alla legge; L'indipendenza dei giudici; I caratteri della giurisdizione; Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

L'UNIONE EUROPEA

Cenni al processo di integrazione europea; L'organizzazione dell'U.E.; Il Parlamento europeo; Il Consiglio europeo; Il Consiglio dell'Unione; La Commissione; La Corte di giustizia dell'U.E.; Le fonti del diritto comunitario

MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento

	<p>MOD. N. 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>LA SEPARAZIONE TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE NEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI.</p> <p>LA CONSEGNA AGLI STUDENTI:</p> <p>Individuare la normativa nazionale e regionale sugli enti locali; individuare le norme sulla separazione tra attività di indirizzo e attività di gestione; redigere una relazione tecnica o un parere, utilizzando, la più recente giurisprudenza costituzionale e amministrativa, sul rapporto tra sindaco e dirigenti comunali con particolare riguardo alla possibilità per il sindaco di modificare, integrare, revocare o annullare provvedimenti adottati dai dirigenti comunali.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo utilizzato:</p> <p>Zagrebelsky/Oberto/Stalla/Trucco, Diritto – per il quinto anno, Ed. Le Monnier Scuola. ISBN-978-88-00-35841-5</p> <p>Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.</p> <p>Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza “IL CASO.it”; per la giurisprudenza amministrativa è stata utilizzata la banca dati della giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell’Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale “Google Classroom” per le attività asincrone e “Google Meet” per le attività sincrone.</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione aziendale, ambientale e sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa- Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali- Comprendere e utilizzare il lessico economico
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva➤ Individuare gli elementi essenziali di un tributo➤ Distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello➤ Qualificare i proventi posseduti dal contribuente➤ Determinare le singole categorie reddituali➤ Calcolare l'imposta dovuta➤ Distinguere gli effetti macroeconomici da quelli microeconomici delle imposte anche in relazione alle diverse forme di mercato <p>MODULO 2</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il meccanismo di funzionamento dell'IRES in relazione ai diversi soggetti passivi➤ Comprendere la funzione integrativa dell'IRES rispetto alle imposte sulle persone fisiche➤ Essere in grado di determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti <p>MODULO 3</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Individuare i soggetti passivi Iva e distinguerli dal consumatore finale➤ Distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti, estranee ed escluse➤ Individuare i casi di emissione della fattura, scontrino

	<p>o ricevuta fiscale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare nel tempo i diversi adempimenti che caratterizzano l'imposta ➤ Individuare i profili transnazionali dell'IVA (operazioni intra-UE / extra-UE) <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica ➤ Calcolare il moltiplicatore del bilancio in pareggio ➤ Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio ➤ Comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone.; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze in materia tributaria e di dati statistici in materia economica; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale in materia tributaria; ricerca di dati in materia economica; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal Collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali. I criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MOD. N.1 I PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO E L'IRPEF</p> <p>IL SISTEMA TRIBUTARIO E I SUOI PRINCIPI</p> <p>I principi costituzionali</p> <p>Il principio di legalità. L'art. 23 della Costituzione</p>

Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione

L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità

Lo Statuto dei diritti del contribuente

LE IMPOSTE DIRETTE: L'IRPEF

Gli elementi dell'imposta

I redditi fondiari

I redditi di capitale

I redditi di lavoro dipendente

I redditi di lavoro autonomo

I redditi di impresa

I redditi diversi

Il meccanismo di determinazione dell'imposta

MOD. N. 2 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)

Considerazioni generali

Presupposto e periodo d'imposta

Base imponibile e periodo d'imposta

Versamento dell'imposta

Determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti

Determinazione della base imponibile per gli altri soggetti passivi

La tassazione di gruppo e i consolidati fiscali

La tassazione dei dividendi

MOD. N. 3 LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA

Origini e caratteri dell'imposta

	<p>Struttura del tributo</p> <p>Presupposti del tributo</p> <p>Soggetti passivi</p> <p>Nascita dell'obbligazione tributaria ed esigibilità dell'imposta</p> <p>Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee</p> <p>La base imponibile e le aliquote</p> <p>Il volume d'affari e i regimi contabili</p> <p>Il meccanismo dell'imposta</p> <p>Gli obblighi del contribuente</p> <p>Liquidazione e versamenti</p> <p>MOD. N. 4 PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO</p> <p>PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO</p> <p>Introduzione</p> <p>Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni</p> <p>Le funzioni del bilancio</p> <p>I principi del bilancio</p> <p>Le teorie sul bilancio dello Stato</p> <p>Le politiche di bilancio</p> <p>Il moltiplicatore della spesa pubblica</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi adottati: : De Rosa Claudia / Gallo Sergio , Nuovo Le Basi Dell'economia Pubblica E Del Diritto Tributario , ed. Simone per la scuola, ISBN – 9788891434784</p> <p>Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali in materia tributaria, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse. In particolare, per i primi tre moduli, si è fatto ampio uso di alcune dispense redatte dal docente a fini di approfondimento e di aggiornamento del libro di testo ;</p>

	<p>per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell'Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone.</p>
--	--

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta	<p><u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</p> <p><u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</p>
ABILITA'	<p>MODULO 1: DER PRAKTIKUMSBERICHT. / BERICHT ÜBER DIE EIGENE ARBEITSERFAHRUNG</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere la presentazione di uno stagista.• Saper comprendere i compiti da svolgere durante lo stage / durante un'esperienza lavorativa.• Saper comprendere le regole di comportamento sul posto di lavoro. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una lettera di presentazione.• Comprendere un mansionario di settore.• Comprendere le definizioni e l'importanza delle soft-skills.• Saper comprendere un testo sul sistema scolastico in Germania.• Saper leggere un grafico. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Sapersi presentare, parlare di se stessi e delle proprie esperienze scolastiche, di stage e/o di lavoro.• Saper rispondere a domande in un colloquio di lavoro.• Saper parlare delle proprie competenze e punti di forza.• Saper interagire oralmente sull'esperienza di stage / di lavoro.• Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo.• Saper parlare di un grafico / di una statistica. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper scrivere una relazione su un'esperienza significativa di stage oppure di lavoro.• Saper raccontare al passato. <p>MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR – DER NACHHALTIGKEITSBERICHT</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere le informazioni su un'azienda.• Saper comprendere i punti salienti di un video di presentazione di un'azienda.• Saper comprendere com'è strutturata un'azienda durante una visita guidata.• Saper comprendere i punti più importanti di messaggi orali riguardanti l'economia, l'import/export e il bilancio di sostenibilità ambientale e sociale. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere una lettera circolare di presentazione di un'azienda.• Comprendere testi di cultura economica e di civiltà.• Comprendere grafici / statistiche.• Saper comprendere testi sul commercio internazionale e sul bilancio di sostenibilità ambientale e sociale. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper chiedere e dare informazioni su un'azienda (breve storia, organigramma, attività, settore e mission).• Saper presentare la propria attività.• Saper descrivere prodotti / servizi.• Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo.• Saper parlare di un grafico / statistica.

	<p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un foglio informativo / una lettera circolare di presentazione di un'azienda. • Saper riferire in forma scritta la storia, l'organizzazione, l'attività e la mission di aziende. • Saper esporre in sintesi i contenuti dei testi presi in esame. <p>MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; DER MARKETING-MIX UND DIE WERBUNG</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere informazioni orali sulle condizioni di vendita / acquisto, anche online. • Saper comprendere i punti salienti di un video sul marketing. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi riferiti alle diverse possibilità di acquisto (tradizionale e online). • Comprendere le finalità e le strategie del marketing-mix. • Comprendere le caratteristiche delle forme di pubblicità tradizionali e del digital marketing. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre le caratteristiche delle diverse forme di acquisto e di vendita (tradizionale e online). • Saper distinguere le varie forme di pubblicità. • Saper esporre le finalità e le strategie del marketing-mix. • Saper esporre le modalità, le strategie e le finalità del digital marketing. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere una richiesta di informazioni. • Saper scrivere un'offerta. <p>MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE UND DIE EUROPÄISCHE UNION.</p> <p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere audio e brevi video sugli argomenti del modulo. • Saper comprendere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. • Saper comprendere le domande riferite alle tematiche del modulo. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul reddito. • Saper comprendere grafici riferiti a crescita e decrescita economica. • Saper comprendere i principi dell'analisi SWOT. • Saper comprendere le informazioni salienti di articoli e testi sulle Istituzioni dell'Unione Europea. <p><u>Produzione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul reddito. • Saper descrivere grafici riferiti a crescita e decrescita economica. • Saper parlare delle caratteristiche dell'analisi SWOT. • Chiedere e dare informazioni di tipo storico. • Saper presentare eventi storici in ordine cronologico. • Saper presentare brevemente le Istituzioni dell'Unione Europea e i loro compiti. • Saper motivare fatti storici e fenomeni economici e sociali. <p><u>Produzione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper schematizzare e riassumere un testo complesso. • Saper descrivere vantaggi e svantaggi di macro-processi economici e sociali (globalizzazione, commercio mondiale, digitalizzazione).
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, di abilità e competenze, al fine di favorire uno sviluppo consapevole delle competenze linguistiche. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le pre-conoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli</p>

	<p>studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua tedesca, di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 60% degli item corretti.</p> <p>Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u></p>	<p>MODULO 1: DER PRAKTIKUMSBERICHT / BERICHT ÜBER DIE EIGENE ARBEITSERFAHRUNG</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u> Ein Praktikum in Deutschland: Berichte; Ein Praktikum / Eine Arbeitserfahrung: Erwartungen und Erfahrungen; Praktikumsbericht / Bericht über eine Arbeitserfahrung: Dauer, Firma (Unternehmensprofil), Tätigkeiten, Arbeitsklima, Kollegen; Ein Urteil zum Praktikum / zur Arbeitserfahrung abgeben; Berufswünsche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Soft Skills / Schlüsselqualifikationen ● Das deutsche Schulsystem und die duale Ausbildung <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tempo <i>Perfekt</i> di verbi regolari, irregolari, separabili e inseparabili ● Il tempo <i>Präteritum</i> dei verbi ausiliari e dei modali ● Le frasi secondarie causali introdotte da <i>weil</i> e <i>da</i> ● Le frasi secondarie dichiarative introdotte da <i>dass</i> ● Le frasi secondarie temporali introdotte da <i>wenn</i> e <i>als</i> ● Le frasi secondarie relative e i pronomi relativi ● Complementi di tempo ● Avverbi di tempo e di frequenza <p>MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR - DER NACHHALTIGKEITSBERICHT</p> <p><u>Lessico / Aree tematiche:</u> Wirtschaftsbeziehungen Italiens zu Deutschland; Wichtigste Exportländer Italiens (Grafik); Eine Betriebsbesichtigung; Das Organigramm / die Struktur eines Unternehmens; Firmenpräsentation (Gründung, Branche, Hauptsitz, Filialen, Produkte/Dienstleistungen, Mitarbeiter, Umsatz); Rechtsformen von Unternehmen;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Internationales Deutschland und deutsche Investitionen in Forschung und Entwicklung ● Der Nachhaltigkeitsbericht von Unternehmen: Motivationen, Ziele und das Beispiel der deutschen Firma <i>Faber-Castell</i> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tempo <i>Futur I</i> ● Il passivo presente e il passivo preterito ● Frasi secondarie infinitive

	<p>MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; DER MARKETING-MIX UND DIE WERBUNG</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vorteile und Nachteile des Online-Handels und des Offline-Handels • Der Marketing-Mix und die vier „P“: Die Marketinginstrumente • Die verschiedenen traditionellen Werbemittel • Das digitales Marketing <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le frasi secondarie finali • Le frasi secondarie interrogative indirette e le dubitative • Verbi con preposizione • Complementi di tempo <p>MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE UND DIE EUROPÄISCHE UNION</p> <p><u>Lessico/Aree tematiche:</u></p> <p>Die Globalisierung und der Weltmarkt; Die SWOT-Analyse, Die Europäische Union: Mitgliedsstaaten, Politikfelder, Beitrittsländer; Die Institutionen der Europäischen Union.</p> <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbi con preposizione e sostantivi con preposizione
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso del testo in adozione:</p> <p>Cerutti C., Fraune A.H., <i>Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur</i>, POSEIDONIA SCUOLA, 2020</p> <p>Sono stati altresì utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale.</p> <p>Strumenti: computer, CD, videoproiettore, mappe concettuali, schematizzazioni, presentazioni.</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Al termine del quinquennio, nell'ambito dell'Educazione degli adulti, è previsto il raggiungimento del livello linguistico B1 secondo il Quadro Europeo di Riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingua inglese.</p> <p>Pertanto, in linea con le indicazioni nazionali, con i Piani di studio e le Linee guida provinciali per l'Educazione degli Adulti, nonché con la programmazione dipartimentale e/o le delibere del Consiglio di classe, si è perseguito il raggiungimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sapere comunicare in L2 senza timore di sbagliare (familiarizzazione con la musicalità della lingua); ● sapere raccontare di sé e degli altri; ● saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui; ● sapere descrivere luoghi e situazioni; ● sapere descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente, passato e futuro; ● sapere descrivere un'immagine e/o un'inserzione pubblicitaria ● sapere fare considerazioni di carattere generale; ● sapere raccontare una storia; ● sapere esprimere il proprio punto di vista; ● sapere fare previsioni future, ipotesi plausibili e impossibili; ● sapere descrivere un grafico; ● sapere argomentare una riflessione relativamente al marketing, al tema della globalizzazione, al ruolo della lingua inglese nel mondo, al sistema politico dell'Europa, degli Stati Uniti e del Regno Unito.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Talking about simple vs continuous actions and events in the present tense; ● Talking about marketing; ● Talking about future simple vs continuous actions and events; ● Making comparisons and superlatives; ● Making predictions; ● Expressing your point of view; ● Talking about Globalization and Global issues; ● Describing a graph; ● Giving additional information, while avoiding repetition; ● Making hypothesis.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Secondo il modello antropocentrico delle narrazioni, la lezione diviene un laboratorio concreto del fare, disfare, sbagliare e imparare.</p> <p>Le numerose attività proposte a lezione sono finalizzate a far scaturire, fluire e potenziare le competenze comunicative di ogni studente, tramite lavori individuali, di coppia e in gruppo.</p> <p>L'apprendimento e la pratica delle quattro abilità linguistiche (ascolto, parlato, scrittura e lettura) sono offerti e sviluppati tramite un approccio metodologico comunicativo e dialogico, teso a promuovere la mediazione e l'interazione in L2, impostato sul modello dell' Universal Design for Learning.</p> <p>Dalla prima alla quarta unità d'apprendimento, le attività proposte concorrono alla formazione e al consolidamento</p>

	<p>delle abilità comunicative delle/dei discenti, orientate principalmente allo sviluppo delle competenze linguistiche.</p> <p>Al fine di favorire l'inclusione e lo sviluppo trasversale delle competenze cognitive si è lavorato spesso sulla costruzione di brainstorming e mappe concettuali e sull'attivazione di diverse tecniche di metodo di studio.</p> <p>Le tematiche trattate sono state selezionate in prospettiva interdisciplinare, tramite l'individuazione di analogie con le altre materie del corso di studio, per favorire l'arricchimento del bagaglio culturale delle/dei discenti.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per ogni unità d'apprendimento modulare, i criteri di valutazione sono resi espliciti con la condivisione di griglie valutative, elaborate per la condivisione degli esiti attesi.</p> <p>La valutazione si è svolta in tre fasi principali: una prima fase diagnostica, in cui i contenuti e le attività proposte sono state adattate alle necessità al livello linguistico pregresso delle/degli studenti; una seconda fase di valutazione formativa (la più importante) in cui le/gli studenti sperimentano, esternano, riflettono, scambiano e interagiscono quanto più possibile in L2 attraverso la pratica individuale, in coppia, di gruppo; una fase finale e sommativa che consta dello svolgimento di una verifica di competenze, intesa come bilancio delle competenze acquisite e maturate da ogni studente a fine modulo.</p> <p>Nella fase iniziale e diagnostica, i criteri di valutazione sono definiti in base ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione e coinvolgimento alle attività proposte; - lettura ad alta voce dei testi proposti (accento, pronuncia, intonazione, fluidità); - comprensione dell'ascolto, mediazione e interazione in L2; - costruzione del lessico specifico tramite attività di brainstorming, text analysis e ricerca (valutazione degli elaborati delle/degli studenti); <p>Nella fase intermedia e formativa, i criteri di valutazione sono principalmente: la comprensione e lo svolgimento delle attività assegnate, il livello di interazione e il coinvolgimento individuale, la fluidità comunicativa piuttosto che la correttezza formale, la pertinenza tematica, tramite l'analisi dei seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di mappe concettuali; - elaborazione di riassunti; - svolgimento di questionari; - svolgimento di attività scritte e orali, svolte in itinere. <p>Nella fase finale e sommativa, si è sempre prediletta la prova orale per offrire alle/agli studenti maggiori opportunità di preparazione al colloquio interdisciplinare.</p> <p>Le presentazioni orali e la descrizione di immagini e grafici sono state valutate in virtù dei seguenti parametri: competenze lessicali e morfosintattiche, originalità del contenuto, chiarezza espositiva, rielaborazione personale.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

La pianificazione didattica è stata modulata su quattro unità di apprendimento:

1ST module: Business Theory and Communication

Use of the Language:

Present Simple vs Present Continuous

Topics:

Marketing

What is Marketing?

Emotional Marketing

The marketing concept

The marketing process

Situation analysis: market research

The marketing mix

Marketing services

Digital marketing

Advertising

2ND module: English in the world today

Use of the Language:

Past tenses

Past Simple vs Past Continuous

Present Perfect Simple vs Past Simple

Time sequencers and connectors

Relative clauses

Topics:

The history of English

The spread of English

English around the world

English at work and play

Welcome to Globish

World Englishes

Political systems

A parliamentary system: the UK

A presidential system: The USA

The main EU institutions

3RD module: Globalization and global issues

Use of the Language:

Place prepositions and expressions

Comparative and Superlatives

Future Simple and Continuous

Topics:

What is globalization?

A digital world

The World Web Wide

The digital divide

The internet has redesigned the world

The World Bank

The International Monetary Fund

The World Trade Organization

Global trade

Global companies

Case studies about global companies

Multinational relocation

Offshoring

Outsourcing

	<p>4th module: Diploma Speaking Lab Use of the Language: Relative clauses Zero, First and Second Conditional Fillers Topics: Revision and review of the topics analyzed in the previous modules: Marketing, English in the world today and Globalization.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Nello svolgimento delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il testo in adozione: <i>Business plan plus</i> – Philippa Bowen, Margherita Cumino, Deascuola, Petrini (impiegato in misura parziale); • materiali integrativi, condivisi nell'area della formazione a distanza FAD (google classroom e via mail), quali: esercizi, spiegazioni, schemi illustrativi, presentazioni, video, ascolti e letture • Chatgpt e altri software di intelligenza artificiale per la ricerca di informazioni, l'elaborazione di testi, immagini e grafici.

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica● Rappresentare, confrontare e analizzare grafici di funzioni anche a partire da situazioni reali
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">● Eseguire lo studio di semplici funzioni intere e fratte, rappresentando il grafico e calcolandone limiti, derivate prima e seconda, intersezioni con gli assi.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. I moduli didattici sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">● lezione frontale;● lezione dialogata e/o discussione dialogata;● lavoro individuale;● problem solving;● esercitazioni;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Gli studenti sono stati valutati attraverso prove scritte con punteggi preassegnati ad ogni esercizio</p>
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>A causa di difficoltà riscontrate nella didattica, dovute a lacune preesistenti e frequenza incostante degli studenti, il contenuto del terzo modulo originariamente previsto, è stato ripartito tra terzo e quarto modulo, mentre i contenuti inizialmente previsti per il quarto, sono stati stralciati.</p> <p>UdA1</p> <ul style="list-style-type: none">● Ripasso equazioni intere e fratte● Ripasso disequazioni intere e fratte● Concetto generale di funzione e di alcune sue proprietà (immagine e controimmagine, dominio e codominio)● Calcolo del dominio di funzioni intere e fratte● Simmetria: funzioni pari e funzioni dispari● Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani● Calcolo del segno di una funzione <p>UdA 2</p> <ul style="list-style-type: none">● Concetto intuitivo di limite finito o infinito e sua rappresentazione grafica● Concetto intuitivo di limite destro e limite sinistro di una funzione● L'algebra dei limiti

	<ul style="list-style-type: none"> ● La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo ● I punti di discontinuità di una funzione: classificazione e localizzazione sul grafico ● Concetto intuitivo di asintoto ● Asintoti di funzione: asintoti verticali e orizzontali, asintoti obliqui <p>UdA3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di derivata di una funzione ● Concetto intuitivo e significato grafico della derivata prima ● Semplici regole di derivazione di funzioni ● Monotonia di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti ● Massimi e minimi <p>UdA4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Massimi e minimi relativi e assoluti ● Concavità e flessi ● Concetto intuitivo di derivabilità e classificazione dei punti di non derivabilità ● Schema generale per lo studio di una funzione
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Dispense di matematica per istituti tecnici pubblicate su Classroom, disponibili gratuitamente su www.lorenzopantieri.net, appunti realizzati dal docente. Geogebra.org per la visualizzazione di grafici</p>

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati;
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione della 5[^]SFM, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione della 5[^]SFM ai sensi del comma 5 (art. 22 OM 67/2025).

Sono previste una simulazione del colloquio orale il giorno 10 giugno e la restituzione del percorso ASL il giorno 4 giugno.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

Allegato 4: tracce simulazione 1^ PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome _____

Classe _____

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</p>	<p>1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di</p>

		<p>morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare</p> <p>15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
INDICATORE 3		
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>(inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i></p> <p>3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i></p> <p>5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali</p> <p>6= conoscenze e riferimenti culturali ampi</p> <p>7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>(capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i></p> <p>5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni</p> <p>6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p> <p>7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>(lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)</p>	<p>1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa</p> <p>3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali</p> <p>4= consegna completamente rispettata</p>
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>(correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)</p>	<p>1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione</p> <p>4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i></p> <p>7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo</p> <p>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti</p> <p>10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici</p> <p>12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Puntualità nell'analisi</p> <p>(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti</p> <p>3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi</p> <p>5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi</p> <p>7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>

<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>.....</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>
--	--------------	--

<p align="center">Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)</p>		
<p>INDICATORI</p>	<p>punti</p>	<p>Descrittori</p>
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>	<p>.....</p>	<p>1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>.....</p>	<p>1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i>, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate <i>completamente</i> 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i> 3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

Griglia di valutazione della II prova scritta (Economia aziendale)

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce et utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa, Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

N.B. La relazione sugli studenti certificati va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in segreteria didattica studenti.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da fame, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza *"pleno iure"* e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvolture strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro?* Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*».

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o par-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiano di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5[^]SFM

Esame di stato

a.s. 2024/2025

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (Cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo
2	Storia	Mondini Lorenzo
3	Lingua straniera - Inglese	Perri Francesca
4	Matematica	Castelli Damiano
5	Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela
6	Economia aziendale	Stanca Graziana
7	Diritto	Aloisi Domenico
8	Economia politica	Aloisi Domenico

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Graziana Stanca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)